



Istituto Comprensivo Statale "Mariangela Montanari"

Via J. Sannazzaro, 16 - 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel: 0382 997435 - C.F.: 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it - PEC: pvic80900g@pec.istruzione.it

Sito: www.icmariangelamontanari.edu.it

Integrazione Regolamento d'Istituto

Delibera n. 65 – 2020/21 del Consiglio d'Istituto - seduta del 03.09.2020

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il Decreto del M.I. n. 80 del 3 agosto 2020 *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia;*

VISTO il Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 del 21/08/2020 contenente le *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia;*

VISTA l'Ordinanza n. 596 del 13 agosto 2020 di Regione Lombardia recante *Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*

VISTO il Verbale del CTS n. 104 del 31/08/2020 *Misure di prevenzione e raccomandazioni per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado per la ripresa dell'a.s. 2020-2021;*

VISTO il Decreto del M.I. n. 89 del 7 agosto 2020 *Linee guida per la didattica digitale integrata;*

VISTO il Regolamento d'Istituto approvato in data 29/06/2018;

SENTITO il Dirigente Scolastico in merito al Protocollo di sicurezza anti-contagio Covid-19 dell'I.C. di Sannazzaro de' Burgondi

DECRETA ALL'UNANIMITÀ

le seguenti integrazioni al Regolamento d'Istituto sopra citato

➤ **SCUOLA DELL'INFANZIA – Regolamentazione accesso ai servizi di mensa e di dormitorio**

Per l'a.s. 2020/2021, per motivi di sicurezza legati all'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'accesso ai servizi di mensa e di dormitorio presso le scuole dell'infanzia dell'I.C. di Sannazzaro de' Burgondi è garantito solo agli alunni i cui genitori siano entrambi lavoratori, fino ad esaurimento della capienza dei relativi locali.

Il numero massimo di posti disponibili è reso noto all'inizio delle lezioni ed è fissato, sulla base dell'analisi dei locali effettuata dal Comitato Covid d'Istituto, come di seguito specificato:

	SCUOLA DELL'INFANZIA DI FERRERA ERBOGNONE	SCUOLA DELL'INFANZIA DI SANNAZZARO DE' B.
MENSA	20 posti	28 posti
DORMITORIO	8 posti	6 posti

Le famiglie che intendono usufruire dei suddetti servizi, prima della loro attivazione prevista per il 28/09/2020, dovranno presentare attestazione del datore di lavoro; le richieste verranno prese in considerazione in base all'ordine cronologico di presentazione anche in caso di posti rimasti disponibili successivamente a tale data.

➤ **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) - Regolamento**

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) presso l'Istituto Comprensivo "M. Montanari" di Sannazaro de' Burgondi.

2. Il Regolamento, elaborato sulla base delle norme vigenti, ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

3. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, in Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown, di quarantena o isolamento fiduciario.

La DDI è destinata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, con modalità stabilite dal consiglio di classe o dal team docenti, anche in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- la risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)
- un approccio didattico basato sullo sviluppo delle competenze.

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Si tratta di:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, ma soprattutto il più ampio livello di inclusività degli studenti e delle studentesse, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie costituiscano una mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. Il Piano per la DDI, elaborato ed approvato dal Collegio Docenti entro il mese di novembre 2020, deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti; deve garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, nonché degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

8. I docenti di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in base a quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i componenti del gruppo di lavoro per la DDI garantiscono il necessario sostegno alla realizzazione della DDI attraverso:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente
- creazione e/o condivisione di guide e tutorial in formato digitale
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto.

Art. 3 – Strumenti per la DDI (piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo)

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico Axios con le varie funzionalità,
- la Google Suite for Education (o G-Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, utilizza le piattaforme istituzionali anche per documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Le AID in modalità sincrona e asincrona vanno annotate sul registro di classe con specifica indicazione della tipologia e della modalità attivata.

3. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe di scuola secondaria di primo grado, un corso su Google Classroom, da nominare con indicazione della classe e della materia, come ambiente digitale di riferimento per la gestione delle AID. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@icmariangelamontanari.edu.it) o del gruppo classe.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, a ciascuna classe sarà assegnato il seguente monte ore settimanale:

Scuola Secondaria di I grado → n. 20 unità orarie di attività didattica sincrona, della durata di 45 minuti ciascuna, per tutte le classi

Scuola Primaria → n. 10 unità orarie di attività didattica sincrona, della durata di 45 minuti ciascuna, per le classi 1^a e n. 15 unità orarie di attività didattica sincrona, della durata di 45 minuti ciascuna, per le classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a

Scuola dell'Infanzia → un massimo di 2 unità orarie di attività didattica sincrona, della durata di 30 minuti ciascuna, con modalità da concordare con le famiglie.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe/ team docenti, il proprio monte ore disciplinare, stabilito in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è determinata da:

- necessità di garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore;
- motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni.

4. Di ciascuna AID asincrona, l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo scadenze per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Le videolezioni saranno effettuate secondo le modalità di seguito indicate:

- per scuola secondaria di primo grado i docenti avvieranno la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom;
- per la scuola primaria ogni docente coordinatore di classe invierà alle famiglie i links di ogni materia/ ambito disciplinare per il collegamento a Meet, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso degli alunni alla videolezione.

2. All'inizio di ogni videolezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto
- accedere alla videolezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat
- Partecipare ordinatamente alla videolezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.)
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/ team docente, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale, ponendo particolare attenzione alla continuità educativa, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

2. Gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni

formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti per la corretta restituzione.

Art. 7 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona sulla base di un orario settimanale predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 (situazioni adeguatamente documentate), il Consiglio di classe attiva percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 8 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. Sulla base delle vigenti prescrizioni, la valutazione:
 - deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento
 - ha finalità formative ed educative
 - concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti
 - deve documentare lo sviluppo dell'identità personale
 - deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze
2. I criteri già definiti collegialmente e riportati nel Documento sulla valutazione dell'Istituto, pur mantenendo la loro validità ed efficacia, vanno applicati con la necessaria flessibilità. Pertanto la valutazione delle AID, in un'ottica formativa, viene formulata tenendo presente i seguenti criteri:
 - la partecipazione alle attività didattiche a distanza,
 - la puntualità e il rispetto delle scadenze,
 - la cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati,
 - i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;

tali elementi possono essere utilizzati sia ai fini della valutazione disciplinare, sia per la valutazione del comportamento.

3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nella nota che accompagna l'eventuale esito negativo della valutazione, l'insegnante indica un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 9 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti difforni da quelli legati alla didattica.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari, all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo/cyberbullismo;
- c) sottoscrivono un'integrazione al Patto educativo di corresponsabilità / un Patto di alleanza educativa in cui, insieme alla Scuola, assumono specifici impegni in merito all'attuazione delle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 nonché impegni riguardanti la DDI.